

Presentazione

Desidero esprimere un vivo e riconoscente ringraziamento al Presidente della Scuola di Scienze Politiche, Carlo Sorrentino, per avere organizzato questa XXI Lettura Cesare Alfieri, a me affidata dalla Scuola alla fine del 2019, ma rinviata ad oggi per colpa del grave recente sussulto della Natura¹. Sì, la Natura, che as-

¹ Avevo preparato il testo di questa lettura a fine 2019, e l'ho rivisto nei mesi scorsi. Per i contenuti più articolati e per i riferimenti precisi, rimando al mio libro *I traumi d'Europa. Natura e politica ai tempi delle guerre mondiali* (Bologna: il Mulino, 2020), e al mio saggio "Nature and Politics and the Traumas of Europe", *Population and Development Review* 47, 3 (2021): 579-609.

sieme alla Politica, sarà protagonista del mio discorso. Il ringraziamento va anche a Fulvio Conti, allora Presidente della Scuola e ai colleghi dell'Istituzione, che allora, come oggi, mi hanno voluto loro ospite in questa bella Aula Magna. Ho salito i gradini di questa Cattedra con molta emozione, ricordando di aver validato per la prima volta le porte del Cesare Alfieri, allora precariamente collocato in Via del Parione, 68 anni fa, nel 1955, come intimidita matricola della Facoltà. Nella quale ho studiato, mi sono laureato e ho insegnato per lunghi anni. Insomma, sappiano le tante ragazze e i tanti ragazzi che si accingono ad ascoltarmi, che sono un prodotto «a chilometro zero».